

ORIGINALE



COMUNE DI ILLASI  
PROVINCIA DI VERONA

N° 23 del Reg. Delib

Spedita il

Prot. n°

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2016-2017-2018 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016-2017-2018.**

Proponente: Assessore CASTAGNINI ANNAMARIA

L'anno duemilasedici, addì **dieci** del mese di giugno alle ore 20:00 nella Sala delle Adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello, risultano:

	Presenti/Assenti		Presenti/Assenti
TERTULLI PAOLO	P	MARCONCINI MAURO	P
CASTAGNINI ANNAMARIA	P	FINETTO MARIA	P
TAIOLI MICHELE	P	BATTOCCHIO GIOVANNI	P
CASTAGNINI SIMONE	P	COMPAROTO PIERO	P

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE Dott. SPAGNUOLO MASSIMILIANO

Il SINDACO TERTULLI PAOLO assunta la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull' oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi per il cui contenuto si rinvia al file audio conservato su supporto informatico digitale ai sensi dell'art. 44 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale ed è pubblicato sul sito internet del Comune;

PREMESSO che:

- dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il Comune di Illasi non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili d'Area e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016-2018;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, ed al blocco del potere di disporre aumenti tributari, disposti con la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);

CONSIDERATO che:

- il Comune di Illasi non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015, registrando una differenza tra il saldo finanziario e l'obiettivo annuale finale di € 187.000;
- il comma 707 dell'articolo 1 della [legge di stabilità 2016](#) conferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015. Al riguardo, il comma 26, lettere a), b), c), d ed e), dell'[articolo 31 della legge n. 183 del 2011](#) disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno, prevedendo in particolare, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, la riduzione del fondo di solidarietà comunale per i comuni in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;

RITENUTA probabile una riduzione delle sanzioni economiche per il mancato rispetto del patto di stabilità, ma non avendo elementi ufficiali per la quantificazione di tale auspicata riduzione, lo schema di bilancio prevede:

- lo stanziamento dell'intero ammontare del Fondo di solidarietà comunale pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno;
- l'apposizione di vincoli sui capitoli di spesa individuati per l'intero ammontare della sanzione di cui al comma 26, lettera a) dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 (187.000 euro)
- l'individuazione delle priorità nella eliminazione dei vincoli in funzione della misura della sanzione effettivamente comminata al Comune di Illasi.

DATO ATTO pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 128 del 23.12.2015 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

RILEVATO che ai fini del disposto dell'art. 14 del D.L. n. 415 del 28.12.1989 convertito nella legge 28.2.1990 n. 38, tenuto conto anche del decreto 31.12.1983 del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e dell'art. 34, comma 26, del decreto legge

18.10.2012 n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, il Comune gestisce direttamente il servizio a domanda individuale “servizio mensa scolastica”

VISTE:

- la propria deliberazione n. 9 del 18.05.2016, immediatamente eseguibile, di conferma delle aliquote IMU anno 2016;
- la propria deliberazione n. 10 del 18.05.2016, immediatamente eseguibile, di conferma delle aliquote TASI anno 2016;
- la propria deliberazione n. 11 del 18.05.2016, immediatamente eseguibile, di approvazione del regolamento e conferma dell’addizionale IRPEF anno 2016;
- la propria precedente deliberazione in data odierna con la quale è stato approvato il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2016-2018;
- la propria precedente deliberazione in data odierna con la quale è stato approvato il programma degli incarichi ai sensi dell’art. 3 comma 55 della legge 244/2007;
- la propria precedente deliberazione in data odierna con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell’art. 58 del DL 112/2008, convertito in L. 133/2008;
- la propria deliberazione in data odierna, con la quale sono state determinate le tariffe TARI per l’anno 2016 ai sensi dell’art. 1 comma 683 della L. 147/2013;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 01.06.2016 con la quale sono state approvate le tariffe per il servizio “mensa scolastica” e la relativa percentuale di copertura;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 1 comma 169 della L. 27.12.2006 nr. 296, in mancanza di approvazione, le tariffe e le aliquote si intendono confermate di anno in anno e che pertanto, per l’anno 2016, continuano ad applicarsi le seguenti delibere:

deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 23 febbraio 2006, esecutiva –ai sensi di

- deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 25 marzo 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le tariffe del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 22 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le tariffe per l’uso della palestra comunale sita nella frazione di Cellore;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 3 dicembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, di determinazione delle tariffe di concessione loculi, tombe, cellette ossario e aree cimiteriali per tombe terranee e cappelle gentilizie;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 17 dicembre 2018 e n. 135 del 2 ottobre 2009, esecutive ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le tariffe a titolo di rimborso spese per il rilascio di fotocopie;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 30.12.2009 con la quale sono stati aggiornati i valori dei diritti di segreteria ad esclusivo vantaggio del Comune relativi alle istanze edilizie ai sensi dell’art. 10 del DL n. 8/1993;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Piano triennale del fabbisogno di personale e piano annuale delle assunzioni – deliberazione Giunta Comunale n. 43 del 07.05.2015;
- “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008” - deliberazione Consiglio Comunale in data odierna;
- “Piano finanziario finalizzato alla determinazione per l’anno 2016 della tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), componente dell’imposta unica comunale (IUC)” - deliberazione Consiglio Comunale in data odierna;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2016-2017-2018 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 21.12.2015 e successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 20.05.2016;

PRESO ATTO che è stato allegato al Documento Unico di Programmazione 2016/2018 il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel corso del 2016 e la conseguente determinazione del tetto massimo di spesa nei relativi stanziamenti di bilancio che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

VISTA la deliberazione consiliare n. 8 del 18.05.2016, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 08.04.2016, esecutiva, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui relativi al rendiconto anno 2015;

RICORDATO che con deliberazione consiliare n. 8 del 18.05.2016, immediatamente eseguibile, è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 45 del 20.05.2016, ha approvato lo schema definitivo di Documento Unico di Programmazione 2016-2018 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente ;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 46 del 20.05.2016, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

DATO ATTO che:

il deposito degli atti di bilancio al Revisore è stato effettuato in data 26.05.2016;

il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (protocollo n. 5635 del 03.06.2016);

il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota protocollo n. 5408 del 26 maggio 2016;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli, espressi dalla responsabile dell'area finanziaria e affari generali a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n 267, che si allegano al presente provvedimento (All. A);

Presenti n. 8;

Votanti n. 8;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano, favorevoli n. 6, contrari n. 1 (Battocchio Giovanni), astenuti n. 1 (Comparoto Piero);

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TITOL O</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2 015 o REND.2015</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2016</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2017</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2018</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	145.505,39	132.990,43		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	304.914,93	767.382,18		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.239.864,67	517.777,03		
	di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.564.564,00	2.794.453,00	2.581.179,00	2.421.540,00
2	Trasferimenti correnti	212.520,00	164.664,60	151.365,00	129.430,00
3	Entrate extratributarie	493.359,00	524.438,00	414.300,00	417.244,00
4	Entrate in conto capitale	304.720,95	222.568,00	545.000,00	50.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	361.520,00	361.520,00	361.520,00	361.520,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	857.135,00	857.842,00	797.717,00	797.717,00
	<b>totale</b>	<b>4.793.818,95</b>	<b>4.925.485,60</b>	<b>4.851.081,00</b>	<b>4.177.451,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>7.484.103,94</b>	<b>6.343.635,24</b>	<b>4.851.081,00</b>	<b>4.177.451,00</b>

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. O RENDICON TO 2015	PREVISIO	PREVISIO	PREVISIO	
			NI ANNO 2016	NI ANNO 2017	NI ANNO 2018	
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00	
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	3.276.958,06	3.448.622,43	2.878.861,00	2.854.361,00
		di cui già impegnato*		230.604,74	7.809,53	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	132.990,43	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	2.770.030,88	1.352.834,19	500.000,00	45.000,00
		di cui già impegnato*		867.382,19	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	767.382,19	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	218.460,00	222.862,00	281.662,00	110.518,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	361.520,00	361.520,00	361.520,00	361.520,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	857.135,00	857.842,00	797.717,00	797.717,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>7.484.103,94</b>	<b>6.243.680,62</b>	<b>4.819.760,00</b>	<b>4.169.116,00</b>
		di cui già impegnato*		<b>1.097.986,93</b>	<b>7.809,53</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>900.372,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>7.484.103,94</b>	<b>6.243.680,62</b>	<b>4.819.760,00</b>	<b>4.169.116,00</b>
		di cui già impegnato*		<b>1.097.986,93</b>	<b>7.809,53</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>900.372,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



- 2) DI APPROVARE la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario;
- 3) DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018;
- 4) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole allo schema di bilancio 2016-2018;
- 5) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 172, comma 1 lettera C) del D.Lgs. n. 267/2000 questo Comune non possiede aree o fabbricati da destinare alla residenza o attività produttive da cedere in proprietà o in diritto di superficie;
- 6) DI DARE ATTO che le deliberazioni con le quali sono determinate, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni per l'anno 2016 o che risultano applicabili per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L. 27.12.2006 nr. 296 sono le seguenti:
- propria deliberazione n. 9 del 18.05.2016, immediatamente eseguibile, di conferma delle aliquote IMU anno 2016;
  - propria deliberazione n. 10 del 18.05.2016, immediatamente eseguibile, di conferma delle aliquote TASI anno 2016;
  - propria deliberazione n. 11 del 18.05.2016, immediatamente eseguibile, di approvazione del regolamento e conferma dell'addizionale IRPEF anno 2016;
  - propria deliberazione in data odierna, con la quale sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. 147/2013;
  - deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 25 marzo 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le tariffe del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
  - deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 22 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le tariffe per l'uso della palestra comunale sita nella frazione di Cellore;
  - deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 3 dicembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, di determinazione delle tariffe di concessione loculi, tombe, cellette ossario e aree cimiteriali per tombe terranee e cappelle gentilizie;
  - deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 17 dicembre 2018 e n. 135 del 2 ottobre 2009, esecutive ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le tariffe a titolo di rimborso spese per il rilascio di fotocopie;
  - deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 01.06.2016 con la quale sono state approvate le tariffe per il servizio "mensa scolastica" e la relativa percentuale di copertura;
  - deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 30.12.2009 con la quale sono stati aggiornati i valori dei diritti di segreteria ad esclusivo vantaggio del Comune relativi alle istanze edilizie ai sensi dell'art. 10 del DL n. 8/1993
- 7) DI DARE ATTO che
1. con propria precedente deliberazione in data odierna è stato approvato il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2016-2018;
  2. con propria precedente deliberazione in data odierna è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del DL 112/2008, convertito in L. 133/2008;
  3. con propria precedente deliberazione in data odierna è stato approvato il programma degli incarichi ai sensi dell'art. 3 comma 55 della legge 244/2007;

- 8) DI DARE ATTO che agli atti della presente deliberazione sono allegati i seguenti documenti:
- a) bilancio di previsione finanziario 2016-2018 – schemi D.Lgs. 118/2011
  - b) nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2016-2017-2018
  - c) proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;
  - d) Documento Unico di Programmazione 2016-2017-2018;
  - e) elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
  - f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
  - g) prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e saldo di competenza di cui ai commi 709 e seguenti Legge 208/2015;

Ed inoltre,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 8;

Votanti n. 8;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano, favorevoli n. 6, contrari n. 1 (Battocchio Giovanni), astenuti n. 1 (Comparoto Piero);

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

La seduta è tolta alle ore 22,07.



**Letto approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
Dott. TERTULLI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. SPAGNUOLO MASSIMILIANO

---

- Copia del presente verbale viene affisso all'albo pretorio il \_\_\_\_\_, e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

- Copia del presente verbale viene comunicato, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
SEGRETERIA E BIBLIOTECA  
TOSI ADRIANA

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000..

li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. SPAGNUOLO MASSIMILIANO